

Copia per le Tubelli

MODULARIO
B.C.A. - 7



M.5

Mod. 7 (Serviz. Generale)

13

Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- VISTA la legge 1° giugno 1939 n.1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;
- VISTO l'art.822 del Codice Civile;
- RILEVATO che la Chiesa di San Vincenzo, sita nel Comune di Modena, in Provincia di Modena, in Via Canal Grande, segnata nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Modena al foglio n.143, mappale speciale C; confinante coi mappali nn.91, 89, 90 e le vie Gherardo e Canal Grande; di proprietà dello Stato; in consistenza presso l'Intendenza di Finanza di Modena con la Scheda n.62, ha notevole interesse storico ed artistico;
- CONSTATATO che la chiesa sorge sopra un più antico tempio, ricordato fin dal 1296 e che, ricostruita interamente tra il 1609 e il 1660, per l'Ordine dei Teatini, che la tenne fino al 1782; decorata con lusso di stucchi e pitture dai più illustri artisti emiliani del barocco, tra cui il Guercino, fu dagli Este-Asburgo adattata a Pantheon della famiglia con la costruzione di una cappella ottagonale, opera del Vandelli, e di sepolcri il cui complesso è un notevole esempio di arte purista del primo Ottocento;
- RILEVATO ancora che la cospicua parte della chiesa, risparmiata dalle distruzioni del secondo conflitto mondiale, ha notevole interesse per la tipologia chiesastica e la storia della città,

DECRETA

che l'immobile come sopra descritto è riconosciuto d'interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n.ro 1089.

Roma,

2 NOV 1978

IL MINISTRO
IL SEGRETARIO DI STATO
F. Jo SPIELLA

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE REGIONALE



ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - 4